

Unione
DEI COMUNI



Provincia di Vicenza

P.I. 03980860245

Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)

Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299

Pec: unionecomuniterretrone@legalmail.it

**APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA DEI
LOCALI
DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL
RETRONE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

- Art. 1 Oggetto e luogo dell'appalto
- Art. 2 Durata del contratto
- Art. 3 Descrizione del servizio
- Art. 4 Ammontare dell'appalto
- Art. 5 Interventi straordinari
- Art. 6 Materiale e attrezzature
- Art. 7 Criteri ambientali minimi
- Art. 8 Controllo di qualità del servizio
- Art. 9 Verifiche di conformità e penali
- Art. 10 Obblighi del personale della ditta
- Art. 11 Obblighi dell'appaltatore
- Art.12 Responsabilità ed oneri a carico della ditta appaltatrice
- Art. 13 Responsabilità civile verso terzi
- Art. 14 Garanzie
- Art. 15 Subappalto
- Art. 16 Consegna del servizio
- Art. 17 Tempi d'intervento
- Art. 18 Esecuzione d'ufficio
- Art. 19 Modalità di fatturazione e termini di pagamento
- Art. 20 Tracciabilità dei flussi
- Art. 21 Piano operativo di sicurezza e piano sostitutivo di sicurezza
- Art. 22 Clausola sociale
- Art. 23 Clausola revisione dei prezzi di cui all'art. 29 del D.L. 4/2022
- Art. 24 Conoscenza delle condizioni dell'appalto
- Art. 25 Cessione del contratto e cessione dei crediti
- Art. 26 Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità' e grave ritardo
- Art. 27 Recesso
- Art. 28 Recesso della stazione appaltante legge 135/2012
- Art. 29 Risoluzione delle controversie
- Art. 30 Spese contrattuali
- Art. 31 Trattamento dati personali

ART. 1 OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia giornaliera (compresa la fornitura dei materiali e delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio escluse quelle di consumo) dei locali dell'Unione dei Comuni Terre del Reirone secondo le disposizioni contenute nei successivi articoli.

- Sede Comando Polizia Locale – Via Risorgimento

Le parti convengono che potrà essere affidata la pulizia di altri edifici dell'Unione dei Comuni Terre del Reirone non contemplati nel presente capitolato, alle condizioni tutte previste dal contratto in essere. Nel caso in cui vi sia la necessità di includere nel servizio un nuovo edificio, la Ditta appaltatrice fornirà su richiesta del Responsabile del procedimento, ed entro il termine di 5 gg. lavorativi dalla richiesta, il preventivo di spesa per l'estensione del servizio.

La ditta Appaltatrice deve garantire l'estensione del servizio al nuovo impianto entro 5 (CINQUE) giorni dalla formalizzazione dell'integrazione del servizio.

Potranno essere esclusi, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, edifici facenti parte del presente capitolato che dovessero non essere più in gestione diretta della Stazione Appaltante.

I relativi corrispettivi, in aumento o in diminuzione, verranno definiti dalle parti sulla base degli elementi e metodologie descritte nei successivi articoli, facendo riferimento agli edifici inclusi nell'appalto.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni uno, con decorrenza dal 01/04/2022 e fino al 31/03/2023 con opzione di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti.

La data di avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto. La consegna e quindi l'avvio dell'esecuzione del contratto avverrà mediante sottoscrizione congiunta di apposito verbale.

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Comando Polizia Locale

- Pulizia di tutti i locali (uffici e servizi igienici) il servizio deve essere svolto:

Dal 01.04.2022 nei giorni di martedì e venerdì per n. 02 ore al giorno per un totale di n. 04 ore settimanali.

Dal 01.05.2022 al 31.03.2024 nei giorni di lunedì n. 02 ore, mercoledì n. 03 e venerdì n. 03 ore per un totale di n. 08 ore settimanali

Il servizio consiste in:

- svuotamento e pulizia dei cestini porta rifiuti e sostituzione dei sacchetti;
- disinfezione di tutti i sanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni;
- rifornimento dei contenitori di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido;
- spazzatura e lavaggio a umido dei pavimenti;
- spolveratura a umido e asportazione macchie dei piani lavoro, telefoni, porte e porte a vetro
- pulizia dello schermo dei pc con prodotti idonei;
- chiusura porte e finestre;

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto viene stimato a base d'asta in € 17.908,00 + IVA a norma di legge, così determinati:

PERIODO 01.04.2022 – 31.12.2022

capitolo/cod.bil.	Descrizione	Importo (€) senza iva	Iva (split payment)	Importo (€) iva inclusa	Ore
2130/4- cod.bil. 03.01- 1.03.02.13.002	Comando Polizia Locale	€ 6.468,00	€ 1.422,00	€ 7.890,96	294

PERIODO DAL 01.01.2023 – AL 31.12.2023

capitolo/cod.bil.	Descrizione	Importo (€) senza iva	Iva (split payment)	Importo (€) iva inclusa	Ore
2130/4- cod.bil. 03.01- 1.03.02.13.002	Comando Polizia Locale	€ 9.152,00	€ 2.013,44	€ 11.165,44	416

PERIODO DAL 01.01.2024 AL 31.03.2024

capitolo/cod.bil.	Descrizione	Importo (€) senza iva	Iva (split payment)	Importo (€) iva inclusa	Ore
2130/4- cod.bil. 03.01- 1.03.02.13.002	Comando Polizia Locale	€ 2.288,00	€ 503,36	€ 2.791,36	104

TOTALE PERIODO 01.04.2022 – 31.03.2024

capitolo/cod.bil.	Descrizione	Importo (€) senza iva	Iva (split payment)	Importo (€) iva inclusa	Ore
2130/4- cod.bil. 03.01- 1.03.02.13.002	Comando Polizia Locale	€ 17.908,00	€ 3.939,76	€ 21.847,76	804

ART. 5 INTERVENTI STRAORDINARI

Gli interventi straordinari non compresi nel presente C.S.A. saranno eseguiti e programmati su richiesta del RUP o suo incaricato, previa presentazione da parte della Ditta appaltatrice di apposito preventivo di spesa e dopo l'accettazione dello stesso da parte della stazione appaltante.

I prezzi offerti con preventivi saranno vagliati dal Responsabile, sulla scorta dei prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice in sede di gara, di quelli forniti dalle organizzazioni imprenditoriali, di altre associazioni (associazioni artigiani di Vicenza) e di quelli forniti dal Ministero del lavoro, riferiti al momento dell'intervento.

ART. 6 MATERIALI ED ATTREZZATURE

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire il servizio autonomamente con proprio personale, con l'ausilio di attrezzature e prodotti idonei all'esecuzione del servizio.

Restano a carico della Stazione Appaltante la fornitura del materiale di consumo da utilizzarsi nei servizi igienici (carta igienica, salviette, sapone e sacchi per cestini) della energia elettrica e dell'acqua.

ART. 7 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il servizio oggetto del presente C.S.A. è soggetto alla normativa inerente ai criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) in quanto presente nell'elenco delle attività citate dal Ministero dell'Ambiente, in cui sono definiti i criteri ambientali da seguire nell'ambito dei contratti per appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la cui efficacia è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e successivamente all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D. Lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti" e s.m.i. che ne hanno reso obbligatoria da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Tra i C.A.M. ad oggi adottati relativi a forniture ed affidamenti, il presente appalto è soggetto alle specifiche rientranti nella categoria denominata "Pulizia per edifici" – Affidamento del servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene (allegato approvato con DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012).

La ditta appaltatrice dovrà pertanto impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (C.A.M.), relativi all'affidamento del servizio oggetto del presente C.S.A.

Nello specifico la conformità dei C.A.M. riguardo l'uso dei prodotti per l'igiene aventi le caratteristiche chimiche stabilite e indicate nei provvedimenti sopra richiamati.

Ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs 50/2016 comma 9 e s.m.i. l'applicazione dei C.A.M. è monitorata dall'Osservatorio nazionale sui contratti pubblici dell'ANAC.

ART. 8 CONTROLLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Saranno effettuati da parte del RUP o da altra persona incaricata dalle Stazioni Appaltanti, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, controlli sistematici per verificare la corretta esecuzione di tutte le clausole del presente C.S.A.; sarà comunicato alla Ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del RUP relativo al presente appalto.

Periodicamente quando ritenuto necessario, potrà essere concordato telefonicamente un giorno ed un orario, per effettuare un sopralluogo congiunto tra il RUP e un Responsabile della ditta appaltatrice, al fine di effettuare dei controlli di qualità sulle pulizie sia giornaliere che periodiche, eseguite presso le varie sedi di svolgimento del servizio, per concordare eventuali interventi correttivi o integrativi.

ART. 9 VERIFICHE DI CONFORMITA' E PENALI

Le Stazioni Appaltanti procederanno alle verifiche di conformità sull'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, in base a quanto previsto dagli art. 101 e 102 del Codice dei Contratti.

Le verifiche di conformità, saranno eseguite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che ha la possibilità di contestare l'intervento eseguito entro il termine massimo di 10 gg. dalla sua conclusione, mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite P.E.C. all'Appaltatore, dove vengono riportati i vizi o difformità dell'intervento svolto rispetto a quanto previsto dal presente C.S.A.

All'Appaltatore sarà concesso un congruo termine di tempo per risolvere il vizio e/o la difformità. Nell'espletamento delle sue funzioni il R.U.P. svolgerà tutte le attività necessarie per accertare la regolare esecuzione dell'appalto durante tutto il periodo contrattuale.

In caso di inottemperanza alle disposizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la contestazione sarà effettuata nella forma scritta a mezzo P.E.C.

Le penali saranno decurtate, dal pagamento della prima fattura ricevuta dopo l'avvenuto accertamento dell'inadempienza, in qualsiasi periodo dell'anno detto accertamento avvenga e dopo l'invio della contestazione scritta.

Le penali saranno applicate nel seguente modo:

- 1) Accertato ritardo nel rifornimento di prodotti ed attrezzature di consumo utilizzati nello svolgimento delle pulizie giornaliere penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo del rifornimento.
- 2) Accertata esecuzione non a regola d'arte del servizio richiesto penale pari a Euro 50,00
- 3) Accertata mancata esecuzione di una (1) sola delle prestazioni previste nei servizi giornalieri, penale di Euro 100,00 calcolata per ogni giorno di mancata prestazione.
- 4) L'accertata e mancata esecuzione o l'accertata esecuzione non a regola d'arte del servizio come descritto all'art. 3 per n. 3 volte anche non consecutive può comportare a discrezione dell'Amministrazione, la risoluzione del contratto come specificato all'art. 22.

ART.10 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELLA DITTA

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere munito di cartellino d'identificazione fornito dalla Ditta appaltatrice, con la propria intestazione.

Dovrà indossare apposito abbigliamento di protezione fornito a cura e spese della Ditta in base a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza e/o se e quando contemplato nel DUVRI.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad assicurare il personale dipendente e rispettare tutte le disposizioni di legge ed i contratti collettivi in materia di contributi, previdenza e trattamento economico.

In materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, l'Appaltatore è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In particolare la Ditta dovrà fornire ai propri dipendenti, tutti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti e necessari per svolgere il suddetto servizio.

L'appaltatore si impegna ad adottare nell'esecuzione dell'appalto tutti gli accorgimenti, i procedimenti e le cautele necessari al fine di evitare danni, infortuni, disgrazie ai dipendenti propri e a terze persone presenti nei luoghi dove esso deve operare.

Le Stazioni Appaltanti restano esonerate da ogni responsabilità per quanto concerne eventuali infortuni che si dovessero verificare a danno del personale addetto alle pulizie.

Nell'espletazione del servizio, la ditta appaltatrice dovrà far uso di macchine ed attrezzature tecniche rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica CEE.

L'articolo 26, comma 8, del D. Lgs. N. 81/2008, prevede l'obbligo, per tutte le imprese che operano in regime di appalto, in qualsiasi settore, di fornire al proprio personale una tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con l'indicazione delle generalità sia del lavoratore che del datore di lavoro.

A decorrere dal 7 Settembre 2010, data di entrata in vigore della Legge n. 136/2010, oltre ai dati già presenti sulla tessera di riconoscimento (fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro), deve essere inserita anche la data di assunzione per i lavoratori occupati dall'impresa appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire che il servizio sia svolto in modo continuo, indipendentemente da assenze a qualsiasi titolo del proprio personale.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione in via preventiva e tempestiva.

In caso di scioperi o per altre cause di forza maggiore (assenza per malattia, infortunio, o congedo) l'impresa si impegna a garantire l'effettuazione del servizio o la sostituzione del personale.

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL del settore interessato e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette, ivi comprese quelle inerenti all'obbligo del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti.

In caso di violazione delle norme suddette, le Amministrazioni procederanno a trattenere le somme corrispondenti dal corrispettivo dovuto alla ditta.

L'appaltatore e i propri collaboratori sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Creazzo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 18.02.2014, per quanto compatibili, pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Creazzo all'indirizzo: www.comune.creazzo.vi.it nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione 1° livello Disposizioni Generali/Codice disciplinare e Codice di comportamento.

ART. 12 RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice, con la firma del contratto, resta automaticamente impegnata a:

- Tenere indenne le Stazioni Appaltanti ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da Terzi, per i titoli di cui sopra;
- Attenersi alle norme che saranno emanate dalle Stazioni Appaltanti nell'intento di arrecare il minimo disturbo e intralcio al regolare utilizzo degli ambienti interessati dal servizio appaltato, limitando al minimo la durata dell'eventuale interruzione del servizio anche se ciò comporta l'esecuzione di interventi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata;
- Far mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte delle Stazioni Appaltanti, di chiedere la sostituzione del personale incaricato che non fosse – per validi e gravi motivi – ritenuto idoneo a svolgere il servizio;
- Non eccipere, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile;
- *Svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.*
- Assumere interamente su di sé, esentandone le due Stazioni Appaltanti, tutte le responsabilità di analisi economica connesse con l'esecuzione di attività e di interventi in locali con presenza di persone e di servizi che non possono essere interrotti;

L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico della Ditta Appaltatrice e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dalla stessa in offerta.

L'appaltatore è tenuto allo svolgimento del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato o in base agli ordini impartiti, per quanto di competenza dal RUP, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che il servizio reso risulti a tutti gli effetti eseguito a regola d'arte e quindi liquidabile.

In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti di propria iniziativa,

senza preventivo nulla osta da parte del RUP.

ART. 13 RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

La Ditta Appaltatrice sarà unica responsabile, sia penalmente che civilmente – tanto verso le Stazioni Appaltanti che verso i terzi – di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice e dimostrabile conseguenza del servizio svolto.

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi l'Appaltatore è tenuto a presentare apposite polizze assicuratrici con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'IVASS (ex ISVAP) ramo "Responsabilità civile generale", a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che la ditta appaltatrice stessa possa arrecare al Comune di Creazzo inteso come patrimonio, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato.

Il massimale della polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) non può avere un massimale inferiore a Euro 2.500.000.

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto. La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. L'Appaltatore alla scadenza annuale della polizza è tenuto a trasmettere le quietanza relativa al pagamento del premio di rinnovo.

ART. 14 GARANZIE

All'atto della stipulazione del contratto e della consegna del servizio in pendenza del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.. A questa garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

ART. 15 SUBAPPALTO

Il sub appalto è previsto secondo quanto disposto dall'art. 105 del Codice dei Contratti.

ART. 16 CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio ha inizio, salvo consegna in via d'urgenza, dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 5 gg. dalla stipula del contratto.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipula del contratto, alla consegna del servizio; in tal caso il Direttore dell'esecuzione del servizio indica espressamente nel verbale le attività da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna, il Direttore dell'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10.

I termini di esecuzione decorrono comunque dalla prima data di convocazione.

Decorso inutilmente il nuovo termine è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del servizio o nuovo servizio, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Se l'inizio del servizio contempla delle prestazioni oggetto di subappalto, sarà cura dell'Appaltatore richiedere con congruo anticipo le autorizzazioni previste per Legge.

ART. 17 TEMPI D'INTERVENTO

Gli interventi del servizio andranno effettuati come indicato nell'art. 3.

ART. 18 ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di mancata esecuzione delle prestazioni previste di fronte all'inerzia reiterata della ditta la Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione d'ufficio con addebito delle relative spese alla ditta, nonché l'applicazione delle penali ivi previste per l'inadempimento e/o il non corretto adempimento.

ART. 19 MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

La fattura, ai sensi del D.M. 55 del 03/04/2013 dovrà essere emessa in formato elettronico, con cadenza bimestrale comunque previa autorizzazione del R.U.P..

La Ditta Aggiudicataria potrà effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 03/04/2015, esclusivamente attraverso il *Sistema di Interscambio (Sdl)* istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di consentire al Sistema di Interscambio (Sdl), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente le fatture elettroniche all'ufficio destinatario, si comunica di seguito il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Creazzo, al quale le stesse dovranno essere indirizzate:

- DENOMINAZIONE ENTE: **Unione dei Comuni Terre del Retrone**
- CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UFQ95W**
- NOME DELL'UFFICIO: **Uff_eFatturaPA**
- CODICE IPA: **uctr**

Si invita in ogni caso la Ditta Aggiudicataria a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Si ricorda inoltre che l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 ha modificato il Dpr n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, introducendo l'art. 17-ter il quale prevede che per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei Comuni, l'imposta è in ogni caso versata dal Comune medesimo secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Tale disposizione implica quindi che la Ditta Aggiudicataria dovrà continuare ad indicare l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà al suo saldo, in quanto essa verrà trattenuta dallo stesso e successivamente versata direttamente all'erario.

In ogni caso la fattura dovrà riportare le seguenti diciture:

- a) essere intestata al Unione dei Comuni Terre del Retrone Piazza del Comune n. 6 36051 CREAZZO p.iva 03980860245;
- b) riportare gli estremi della determinazione di affidamento e quello del relativo impegno di spesa;
- c) riportare il codice CIG;
- d) riportare ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione “split payment”, la seguente dicitura “Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972”.
- e) nella fattura dovranno anche essere riportati n. progressivo degli interventi e relativa data come evidenziati nelle bollette di lavoro precedentemente vistate dal Responsabile dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 10 del presente C.S.A..

Il termine per il pagamento della fattura è fissato in 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa all'Ufficio Protocollo.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

ART. 20 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Legge n. 136 del 13/08/2010 denominata "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07/09/2010 ha posto a carico delle ditte appaltatrici, sub appaltatrici e sub contraenti per lavori, servizi e forniture pubbliche, quanto segue:

- indicare nella fattura il codice CIG richiamati dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara;
- indicare nella fattura un c/c bancario o postale dedicato anche, non in via esclusiva, al pagamento da parte della Stazione Appaltante di quanto dovuto con il presente appalto;
- comunicare contestualmente all'invio della fattura le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti bancari o postali dedicati alle suddette operazioni di pagamento tramite bonifico da parte della Stazione Appaltante;

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e 1456 del codice civile, il presente contratto dovrà considerarsi risolto qualora la Ditta Aggiudicataria esegua le transazioni relative al presente appalto senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. In caso di appaltatore costituito in forma di associazione temporanea d'impresе la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.

Il presente articolo si considera come non efficace qualora le disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari recate dalla L. n. 136 del 2010 vengano abrogate.

La sospensione in tutto o in parte dell'efficacia delle citate disposizioni, ovvero la modifica delle stesse, determina l'obbligo per le parti, di adeguarsi alle sopravvenute normative

ART. 21 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA

In materia di tutela e trattamento dei lavoratori, si ricorda che la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti, in particolare quelli relativi al trattamento economico e normativo del personale dipendente ed ai collaboratori.

Per i lavoratori dipendenti la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto di appalto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

In materia di prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e quindi a fornire a tutto il personale dipendente e collaboratore l'adeguata formazione in materia oltre al vestiario e la dotazione DPI.

In caso di violazione delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori vigenti o che saranno emanati durante l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante, previa comunicazione alla Ditta Aggiudicataria delle inadempienze ad esso accertate o ad esso denunciate dall'Ispettorato dal Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare pari all'importo dovuto per ottemperare agli adempimenti prescritti, fino a che l'Ispettorato suddetto non abbia accertato che sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

A tale sospensione o ritardo di pagamenti la Ditta Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni di sorta, né per tale causa avrà titolo a risarcimento di danni.

L'articolo 26, comma 8 del D.Lgs n. 81/2008 prevede che "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro."

A decorrere dal 7 settembre 2010, data di entrata in vigore della Legge n. 136/2010, oltre ai dati già presenti sulla tessera di riconoscimento (fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro), dovranno essere inseriti i seguenti elementi:

- per i lavoratori occupati dalla Ditta Aggiudicataria appaltatrice o subappaltatrice, la data di assunzione, nonché, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;
- per i lavoratori autonomi, l'indicazione del committente.

ART. 22 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze Ditta Aggiudicataria uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 23 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L. N. 4/2022

1. Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del D. L. 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.
2. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
3. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.
4. Il Responsabile del Procedimento, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat, Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.
5. E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Rup procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.
6. Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
7. Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
8. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
9. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 24 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara, l'Appaltatore ammette di conoscere pienamente:

- le condizioni dell'appalto riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel disciplinare di gara;
 - tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla esecuzione degli adempimenti contrattuali
 - la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 del C.C. tutte le clausole previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamat

ART. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, quando:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) la Ditta Aggiudicataria si è trovata, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.
- e) nei confronti della Ditta Aggiudicataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Qualora ai sensi del precedente art. 9 ultimo capoverso il comportamento negligente della Ditta Aggiudicataria venga considerata come un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula la contestazione degli addebiti alla Ditta Aggiudicataria, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta Aggiudicataria abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della Ditta Aggiudicataria rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile del procedimento, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro il quale la Ditta Aggiudicataria deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali, ed il riconoscimento del maggior danno.

Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta Aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento prima di assumere la determinazione di risoluzione del contratto, cura la redazione dello stato di consistenza degli interventi già eseguiti e la relativa presa in consegna.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della Ditta Aggiudicataria è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'esecuzione degli interventi non conclusi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. del D. Lgs. n. 50/2016.

Nei casi dei quali la Stazione Appaltante dichiara la risoluzione del contratto d'appalto la Ditta Aggiudicataria deve provvedere allo sgombero dagli edifici oggetto del presente appalto di tutti i materiali ed attrezzature.

ART. 27 RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'art. 21-sexies della Legge n. 241/90 ed ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindi (15) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento di quanto eseguito nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo di quanto non eseguito. Il decimo dell'importo di quanto non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto di quanto eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione della Ditta Aggiudicataria da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna quanto già eseguito.

ART. 28 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE LEGGE N.135/2012

In forza dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 135/2012 la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni ancora da eseguire, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip Spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della Legge n. 488/99, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in corso di esecuzione.

Il diritto di recesso va esercitato previa formale comunicazione alla Ditta Aggiudicataria con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Non si fa ricorso al diritto del recesso se la Ditta Aggiudicataria acconsente a una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della Legge n. 94/99.

ART. 29 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie potrà essere risolta mediante accordo bonario disciplinato dagli articoli 206 e 205 del D. Lgs. N. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" o transazione ai dell'art. 208 del D. Lgs. N. 50/2016, nel rispetto del codice civile.

Qualora non si riesca a risolvere la divergenza e/o controversia mediante accordo bonario o transazione, sarà risolta inappellabilmente dal Giudice ordinario.

Il Foro competente per la soluzione delle controversie in via esclusiva sarà quello di Vicenza.

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria - senza diritto di rivalsa - tutte le spese, imposte (eccetto l'IVA), diritti di segreteria, tasse ed altri oneri direttamente o indirettamente attinenti alla predisposizione, stipulazione e registrazione del contratto, alla gestione tecnico-amministrativa all'appalto, incluse le spese di bollo ove dovute, le spese per le garanzie e polizze richieste.

ART. 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come recepito dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, informa la Ditta Aggiudicataria che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.